

ROSETO E STELLA AZZURRA CON GRANDI AMBIZIONI

► Sancito l'accordo biennale con il club capitolino. Norante
«Gli Sharks concederanno il glorioso marchio per i giovani»

BASKET A2

ROSETO Gli Squali inseriscono una Stella Azzurra nella loro storia, per continuare a stare nel firmamento del basket che conta. Ieri è stato presentato, al PalaMaggetti, il sodalizio biennale che lega le squadre del Roseto Sharks e della Stella Azzurra Roma. Seduti al tavolo degli oratori il presidente degli Squali, Antonio Norante, e il rappresentante della Stella Azzurra, Daniele Camponeschi. Più defilato Michele Martinelli, amico di entrambe le società senza avere ruoli ufficiali e Germano D'Arcangeli, che dovrebbe essere il nuovo coach del sodalizio del Lido delle Rose. Antonio Norante, entusiasta, ha dichiarato: «Oggi ufficializziamo la partnership con la Stella Azzurra Roma. Un accordo che avrà durata biennale e che servirà alle due società per crescere insieme nel basket di vertice italiano». L'obiettivo dell'unione di intenti è infatti chiaro: la Stella Azzurra porterà a Roseto il suo "know-how" relativo al lavoro sui giovani e all'organizzazione dell'attività settimanale sia dell'attività giovanile sia della prima squadra e Roseto concederà il "marchio" glorioso degli Sharks, restando proprietario delle quote societarie e potendo così contare su un suppor-

to sia economico sia tecnico (visto che la Stella Azzurra includerà nella prima squadra i suoi migliori giovani). Per la società capitolina ha parlato Daniele Camponeschi, imprenditore nato in Egitto e cresciuto fra Australia e altri stati esteri, che ha illustrato una visione di medio periodo per portare il sodalizio composto da Roseto e Stella Azzurra il più in alto possibile sia lavorando su un miglioramento del set-

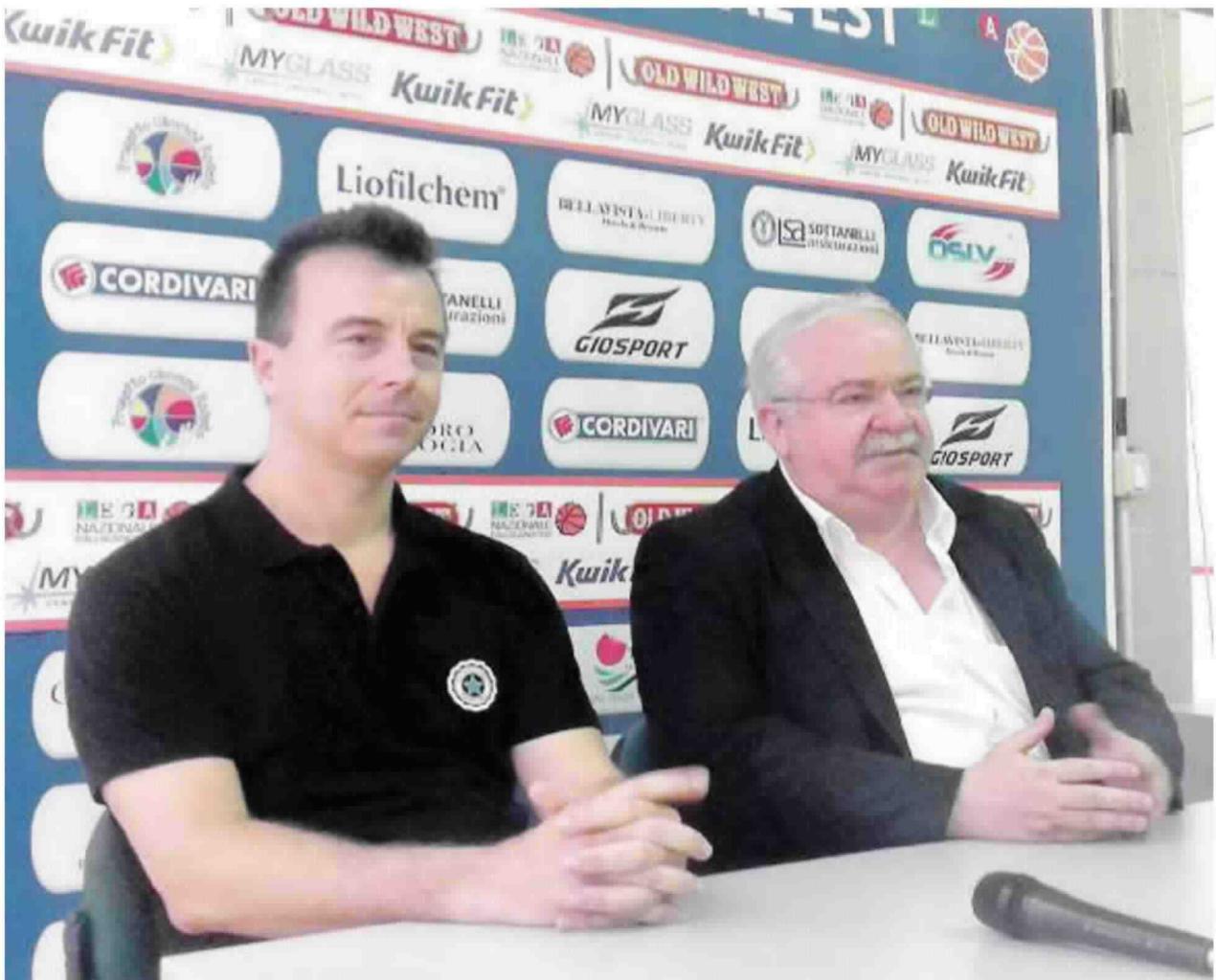
**GERMANO
D'ARCANGELI
DOVREBBE ESSERE
IL NUOVO COACH
AL POSTO
DI DI PAOLANTONIO**



tore giovanile sia dotando una piazza storica come Roseto di una buona squadra di Serie A2, anche perché incombe il campionato delle 5 retrocessioni e sarà necessario allestire una squadra competitiva, per non venire risucchiati dalla bagarre delle compagini che punteranno a salvarsi. I due oratori hanno rimandato le novità specifiche, relative al progetto tecnico che riguarda la squadra di A2, ai prossimi giorni, ma Camponeschi ha sottolineato che la Stella Azzurra ha fortemente voluto venire a Roseto a fare basket di vertice, addirittura rifiutando l'offerta della NBA per fare della Stella Azzurra la loro piattaforma giovanile europea. La Serie A2 dovrebbe essere allenata da Germano D'Arcangeli e la compagine dovrebbe allenarsi a Roma dal lunedì al giovedì e a Roseto dal venerdì al giorno della partita. Una soluzione di compromesso che può far storcere il naso ai puristi del basket rosetano, ma che potrebbe essere addirittura una buona soluzione nel caso in cui il PalaMaggetti diventasse il perno di quel "Sistema Roseto" che dovrebbe comprendere la squadra di A2, il Trofeo Lido delle Rose, il Centro Tecnico Federale di Basket 3X3 e il museo della pallacanestro da allestire all'interno del palasport.

Luca Maggitti

© RIPRODUZIONE RISERVATA



Antonio Norante con Camponeschi e, in basso D'Arcangeli probabile nuovo coach

